

Yacht & Cruise SECURITY



Per solcare mari tranquilli

La domotica sale a bordo

APPLICATION CASE

"Grand Holiday"
e la protezione antincendio

FOCUS PRODUCT

I rivelatori: gli "occhi"
dell'imbarcazione

COMPONENT CASE

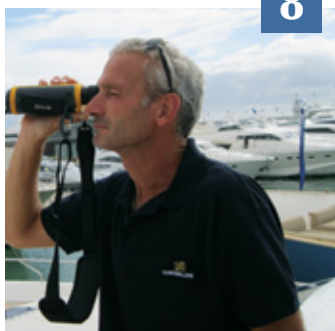
Un protagonista da
non sottovalutare: il cavo

- 3 Editoriale**
Finalmente c'è
di Daniela Perassi
-

- 4 Domotica**
Per solcare mari tranquilli
di Paolo Salvapè
-



- 8 Application Case**
Viaggiare di notte
su "Navetta 26"
-

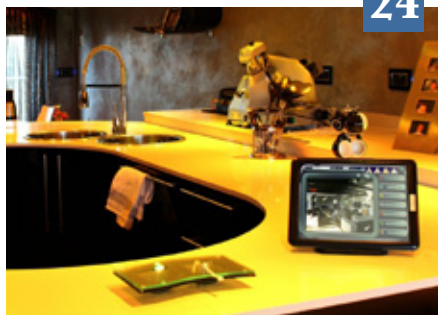


- 12 Application Case**
"Grand Holiday"
e la protezione antincendio
-

- 16 Focus Product**
I rivelatori: gli "occhi"
dell'imbarcazione
-

- 20 Focus Product**
Il sistema di spegnimento
incendio ad aerosol
-

- 24 Focus Product**
Tecnologia e design:
l'integrazione
che asseconda i sogni
-



- 32 Application Case**
L'impianto di audio evacuazione
della *Queen Elizabeth*
-

- 36 In Fiera**
Girando per gli stand
della *METS di Amsterdam*
-

- 38 In Fiera**
Il mondo della nautica
al *Seatec di Carrara*

Finalmente c'è

I NUOVI SVILUPPI della tecnologia hanno portato, all'interno del comparto sicurezza, nuove possibilità di rispondere ai rischi ed alle minacce.

Videosorveglianza, antintrusione, domotica, RFID, satellitari, rilevatori, terminali multifunzione, sistemi integrati e molti altri ancora sono i settori nei quali più significative sono state le innovazioni e le relative applicazioni.

Anche nel mondo della nautica molto di nuovo c'è da dire e da fare ma spesso mancano strumenti di informazione e di consultazione specifici e veloci.

Per questo motivo Ethos Media Group, editore specializzato nel mondo sicurezza, ha deciso di far nascere una nuova pubblicazione: "**Yacht & Cruise Security**" *security and safety technologies magazine*, per informare, tutti coloro che operano in questo settore, sulle novità della tecnologia e per dibattere i temi relativi alla security ed alla safety in modo da rendere più chiare le disposizioni e le responsabilità nei confronti delle persone e delle cose.

Yacht & Cruise Security vuole colmare il vuoto, sino ad oggi esistente, in questo ambito e si pone quindi come elemento di raccordo tra il mondo delle aziende produttrici di sistemi di sicurezza ed i progettisti nautici, i responsabili della sicurezza di navi ed yacht, i responsabili tecnici dei cantieri navali e di rimessaggio, i porti, le marine, i club nautici, le scuole di formazione e le aziende di forniture navali.

Si parlerà quindi soprattutto di tecnologia ma anche di temi di attualità quali ad esempio le associazioni, le assicurazioni, la formazione, i problemi e le criticità più sentite dai protagonisti di questo mondo ed anche di ... futuro!

Yacht & Cruise Security è stato studiato appositamente per essere consultato dai tablet e per questo è un magazine multimediale che consente di approfondire la lettura di un testo con video, slide e foto show e contributi audio. Finalmente c'è **Yacht & Cruise Security**, sul vostro PC e sul vostro tablet, sempre con voi. ■

Daniela Perassi 0000000

Per solcare mari tranquilli



di Paolo Salvapè

Nell'ormai lontano 1995, usciva un manuale di bordo, uno tra i tanti, dedicato proprio alla "navigazione elettronica", nel quale si poneva come conquista basilare dell'evoluzione tecnologica l'integrazione tra i diversi sistemi e dispositivi a bordo.

Oggi, navighiamo da tempo con una strumentazione che, appunto, "integra", per fare solo qualche esempio, il pilota automatico, il radar, il GPS, e questo in qualsiasi tipo di imbarcazione, dalla barca a vela alla nave da crociera.

In questi ultimi anni, infatti, l'elettronica ha fatto passi da gigante, anche nel settore della nautica, tant'è che da diverso tempo la cosiddetta "domotica" è entrata a pieno titolo, anzi, fa la parte del leone, nelle dotazioni di bordo.

Esistono, così, dei sistemi che gestiscono gli scenari di

Yacht&Cruise Domotica

illuminazione, i sistemi di sicurezza, il controllo clima e, nello stesso tempo, l'entertainment e il pannello di navigazione, in maniera facile e veloce, tramite un pannello touch screen che può portare questa gestione e il controllo anche da remoto, su Internet o su uno smartphone. Ci sono soluzioni davvero splendide, adatte alle più lussuose navi da crociera o agli yacht dei miliardari arabi. A proposito di questi ultimi, esiste addirittura l'indicatore della direzione della Mecca, per consentire ai fedeli islamici di effettuare le proprie preghiere alle ore prestabilite del giorno ed è allo studio un sistema per ridurre al minimo il rumore dei motori, che può dar fastidio a chi decide di fare una crociera.

Ci sono soluzioni tagliate, è il caso di dirlo, "su misura", tenendo conto dell'arredamento della singola imbarcazione, e altre che possono essere acquistate "a pacchetto" e inserite in un'imbarcazione anche molto piccola e con gli spazi limitati.

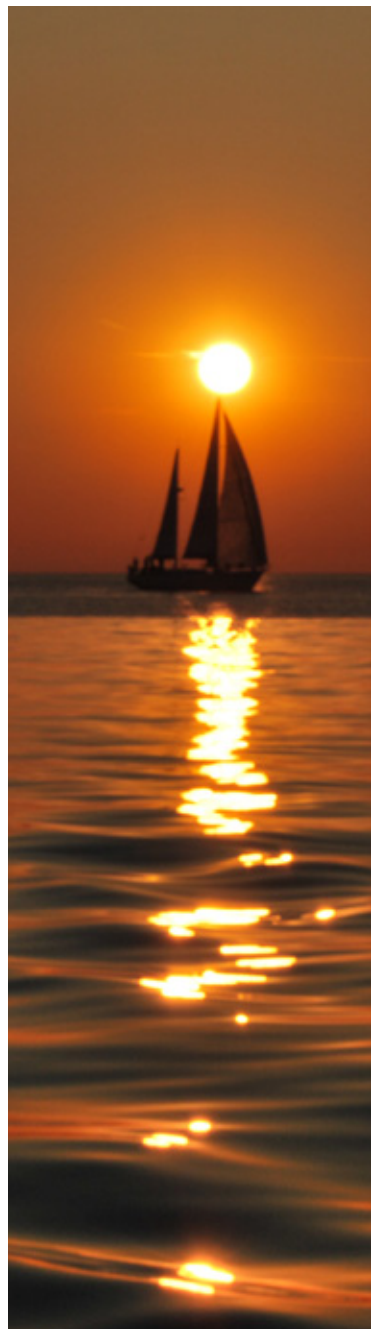
Insomma, c'è l'imbarazzo della scelta...

Se, infatti, da un lato l'Italia, per tradizione e abilità (dopo tutto, siamo la patria dei grandi maestri d'ascia...) resta la capofila nella classifica dei paesi esportatori di imbarcazioni da diporto nel mondo, dall'altro bisogna notare che il fatturato del settore nautico continua a calare ogni anno e, insieme al fatturato, anche il numero degli addetti ai lavori dell'industria nautica.

Stiamo parlando di una serie praticamente infinita di professioni, che va dall'operaio navale al "maestro d'ascia", una tradizione, questa, tutta italiana e che è un vero peccato perdere, passando proprio per chi si occupa di "elettronica on board".

Quale può essere, quindi, la risposta da parte del mondo dell'automazione a questa crisi di mercato? A nostro parere, la "domotica" per barche sta da tempo puntando su prodotti che sono bellissimi, perché nascono di fascia alta, e che consentono un comfort, a bordo di un'imbarcazione di lusso o di una nave da crociera, che nulla ha da invidiare a quello che si può avere in un hotel a cinque stelle sulla terraferma.

Però, se noi dovessimo acquistare una qualsiasi so-



Yacht&Cruise Domotica

luzione di domotica per imbarcazioni, anche piccole, ci sentiamo di dare un consiglio. Oltre al comfort, non trascuriamo mai la sicurezza. Il che non vuol dire solo avere un sistema antifurto efficiente, ma anche, anzi, soprattutto, un sistema che non ci abbandoni, è il caso di dirlo, in mezzo al mare semplicemente perché si è scaricata una batteria...

Il bello nella nautica è fondamentale, ma altrettanto categorica deve essere l'efficienza di qualsiasi sistema e dispositivo, di domotica e non. E, per garantire questa efficienza, eccoci ritornare a quel manuale di tanti anni fa. A bordo, oggi come nel 1995, anzi, forse oggi a maggior ragione, dobbiamo far salire anche l'integrazione tra i diversi sistemi e dispositivi che compongono lo scenario dell'automazione, in dotazione oppure introdotta successivamente.

Solo scegliendo sistemi completamente "aperti", in grado di interagire con una supervisione che non solo gestisce i diversi scenari, ma controlla anche i possibili mal-funzionamenti e anomalie e riesce a segnalarli prima che sia troppo tardi, magari avvisando pure da remoto, si riuscirà a ottenere quella sicurezza che, davvero, è indispensabile per solcare mari tranquilli. ■





ABITARE
LA BARCA



seatec¹⁰
SEA TECHNOLOGY AND DESIGN

COMPOTEC⁴
INNOVATION & SOLUTIONS
WITH COMPOSITES

8/10

FEB. 2012 CARRARA-ITALY

seatec¹⁰

RASSEGNA INTERNAZIONALE
TECNOLOGIE, SUBFORNITURA
E DESIGN PER IMBARCAZIONI,
YACHT E NAVI
INTERNATIONAL EXHIBITION
TECHNOLOGIES, SUBCONTRACTING
AND DESIGN FOR BOATS,
MEGAYACHTS AND SHIPS

www.sea-tec.it

compotec⁴

RASSEGNA INTERNAZIONALE
COMPOSITI
E TECNOLOGIE CORRELATE
INTERNATIONAL EXHIBITION
COMPOSITES
AND RELATED TECHNOLOGIES

www.compotec.it

CON IL PATROCINIO DI/
SUPPORTED BY



SPONSOR UNICO BANCARIO/
SOLE SPONSORING BANK



ORGANIZZATORE/ORGANIZER



Business on the Move

Viaggiare di notte su “Navetta 26”



STATO DI FATTO E SFIDA TECNOLOGICA

Il committente, proprietario di uno yacht di notevoli dimensioni, si sposta prevalentemente di notte e, vuole essere sicuro di “vedere” il meglio possibile anche di notte. Il produttore la Custom Line, società del Gruppo Ferretti, installa le termocamere.

Le termocamere FLIR sono strumenti potenti, flessibili e robusti. Grazie alla varietà di sensori e di risoluzioni sono in grado di soddisfare numerose esigenze relativamente sia alla navigazione marittima, evitare collisioni e contribuire alla sicurezza sia alle operazioni di ricerca e soccorso

LA TECNOLOGIA MESSA IN CAMPO

Navetta 26 è un'imbarcazione semidislocante in materiale composito, progettata in collaborazione tra lo studio

Yacht&Cruise Application Case

Zuccon International Project e AYT di Ferretti, che nel 2008 ha ottenuto il premio MYDA (Millennium Yacht Design Award) di Seatec nella categoria unità a motore oltre i 24 metri.

Il design di questo yacht di 26 metri di lunghezza e di quasi 7 di larghezza offre una nuova dimensione di comfort.

La sua ampia finestra open-view trasforma ogni cabina in una suite affacciata sul mare, mentre le pareti in vetro rimovibili della sky lounge consentono di creare un unico open space con la lounge esterna e l'area prendisole dotata di comodi ponti scoperti.

Questa "finestra sul mare" doveva consentire di vedere, anche di notte, tutti quei particolari che consentono una navigazione sicura.

Le termocamere FLIR sono infatti in grado di rilevare differenze di radiazione termica anche minime e di convertire queste informazioni in un video che viene poi inviato, in tempo reale, su un monitor installato sul ponte. Le immagini nitide consentono al capitano di vedere tutto ciò che circonda l'imbarcazione, anche nelle notti più buie. Infatti, contrariamente ad altri sistemi di visione notturna, non hanno bisogno neanche di una minima quantità di luce e possono lavorare nell'oscurità più totale.

Sono sempre più numerosi i proprietari di yacht che decidono di aggiungere una termocamera agli strumenti della propria imbarcazione. Uno dei primi a intuire il potenziale di questa innovativa tecnologia è stato Norberto Ferretti, presidente del Gruppo Ferretti. *"Uso le termocamere FLIR ormai da quattro-cinque anni e posso affermare che si tratta di uno strumento eccellente che contribuisce alla sicurezza del mio yacht. In alcune situazioni è addirittura migliore del radar"*.

La termocamera FLIR M-625L, installata sullo "Ziacania" il suo gioiello privato, abbina una termocamera che produce immagini termiche nitide con una risoluzione



Yacht&Cruise Application Case



di 640x480 pixel e una telecamera per riprese diurne e a bassa illuminazione.

La robusta custodia impermeabile su sospensione cardanica consente una rotazione continua di 360° e un'inclinazione di +/-90°, per una visibilità da un orizzonte all'altro. Tutti i nuovi yacht Custom Line sono dotati di una termocamera FLIR della Serie M a scelta. I proprietari di yacht possono scegliere tra due soluzioni a doppio payload (termocamera con telecamera integrata per luminosità ultra bassa), ovvero il modello M-625L o M-324L, oppure tra due soluzioni a payload singolo (solo termocamera), M-625XP o M-324XP.

Le termocamere M-625L e M625XP sono dotate di una termocamera che produce immagini termiche nitide di 640x480 pixel.

M-324L e M-324XP producono immagini termiche di 320x240 pixel.

Yacht&Cruise Application Case

VANTAGGI

Di notte la termocamera FLIR permette di stabilire con precisione la posizione rispetto alla riva o agli scogli, quasi come se fosse pieno giorno. Ciò non vuol dire, ovviamente, che il radar sia uno strumento inutile, anzi. Ma una termocamera può completare egregiamente le informazioni visualizzate sullo schermo del radar. Con il radar si vedono solo delle piccole tracce, molto utili per il rilevamento di altre imbarcazioni o di altri oggetti, ma interpretare queste informazioni non è affatto facile. Invece, dal momento che un'immagine termica è di facile interpretazione, una termocamera FLIR consente di stabilire immediatamente se si tratta di un'imbarcazione o di un oggetto. *"Oggi sono numerosi i costruttori di yacht che installano due radar, sulle imbarcazioni più grandi", dice Ferretti. "Ma se, per motivi di budget, dovessi scegliere tra un radar abbinato a una termocamera FLIR e due radar, sceglierei senza dubbio la prima opzione perché una termocamera FLIR è il complemento ottimale al radar e contribuisce a garantire un miglior controllo della situazione"*. Le termocamere Serie M sono tanto facili da usare, quanto semplici da installare e integrare con il resto della strumentazione a bordo. I sistemi Serie M utilizzano la più recente connettività Ethernet per semplificare l'installazione, il controllo e l'interfacciamento con l'altra elettronica di bordo. ■



IN BREVE

Location:

Imbarcazione semidislocante "Navetta 26"
(Custom Line, società del Gruppo Ferretti)

Tipologia

di installazione:

termocamere FLIR Serie M

Funzioni principali:

Le termocamere FLIR rilevano differenze di radiazione termica anche minime e convertono queste informazioni in un video che viene poi inviato, in tempo reale, su un monitor installato sul ponte. Le immagini nitide consentono al capitano di vedere tutto ciò che circonda l'imbarcazione, anche nelle notti più buie.

Brand dei componenti:

www.flir.com

“Grand Holiday” e la protezione antincendio



STATO DI FATTO E SFIDA TECNOLOGICA

In contesti complessi, come quelli navali, è necessario sviluppare un approccio, relativo alla sicurezza antincendio, di alto profilo. I gas estinguenti quali il NAF S125 e FM200 oltre a prevedere una serie di accorgimenti, durante la fase di progettazione, installazione e mantenimento, sono considerati molto dannosi per l'ambiente (effetto serra).



GUARDA
IL VIDEO

Yacht&Cruise Application Case

Per questa ragione, Ibero Cruiseros, armatore che presidia insieme al marchio Costa Crociere il mercato spagnolo con bandiera italiana, ha chiesto per la nave da crociera sudamericana M/N Grand Holiday, la sostituzione degli impianti ad Halon 1301 esistenti a bordo nave con un gas clean agent alternativo e di ultima generazione.

Il gas estinguente utilizzato in sostituzione dell'Halon 1301 inoltre non doveva assolutamente annoverare tra le sue componenti gli Idrofluorocarburi (HFC), rispettare il NOA-EL (limite inferiore per il quale non si sono osservati effetti dannosi per la salute delle persone), e prevedere una componentistica approvata dagli enti di certificazione navale.



LA TECNOLOGIA MESSA IN CAMPO

ADT – Tyco è il marchio paneuropeo che pone al centro delle sue attività il rispetto dell'uomo e dell'ambiente per migliorare la qualità della vita. Per questo motivo ha messo a punto nuove soluzioni per la prevenzione, la rilevazione e lo spegnimento incendi: soluzioni ecologiche, in accordo con il protocollo di Kyoto, in grado di prevenire e proteggere, con un'elevata sicurezza, le persone ed i beni.

Il risultato di questo impegno sono tecnologie esclusive, rapide, efficienti e sicure quali Inergen® e Sapphire®, gas che contribuiscono a proteggere l'80% delle imbarcazioni mercantili in navigazione, incluse le superpetroliere per le quali sono previsti sistemi di protezione per aree ad alto rischio.

Ed ora, per la prima volta anche una nave da crociera di queste dimensioni accoglie a bordo un sistema a marchio Sapphire®, scelto per realizzare un impianto modulare, flessibile e realizzabile nell'arco di un solo mese. Questo sistema utilizza l'estinguente chimico Novec 1230TM, un composto avanzato di ultima generazione in grado di garantire un gran numero di vantaggi ambientali rispetto ai gas "clean agent" tradizionali ed

Yacht&Cruise Application Case

all'anidride carbonica, valido soprattutto ove sono da mettere in sicurezza ambienti speciali.

Come primo sostitutivo chimico dell'Halon, il prodotto, anche grazie alla sua bassa tossicità, può essere considerato una soluzione a lungo termine reale e sostenibile.

E' stato messo in sicurezza un volume totale di 6860 metri cubi, suddiviso in 7 aree: 6.181kg di agente estinguente è stato distribuito in circa 40 bombole con una concentrazione di progetto inferiore al limite NOAEL, come atteso, e un safety margin decisamente elevato, a salvaguardia dell'ambiente e del personale di bordo incaricato ad operare all'interno delle aree sottoposte a rischio.

ADT Fire& Security ha curato la progettazione, l'installazione e la manutenzione del sistema di spegnimento a gas TycoSapphire™ per proteggere l'apparato motore e i suoi diversi locali tecnici, tra i quali: Main Engine Room, Auxiliary Engine Room, Separator Room, Engine Control Room, Incinerator Room, Emergency Generator Room.

E' noto come gli ambienti e gli scomparti presenti all'interno di una nave da crociera vengano organizzati in maniera settoriale, razionalizzata e tale da ottimizzare lo spazio limitato a disposizione. Lo stesso discorso di ottimizzazione si applica alle risorse e agli strumenti di sicurezza presenti a bordo: quando occorrono eventuali sostituzioni degli impianti antincendio è opportuno mantenere una linea di gestione rigorosa, ma che non comporti, per quanto possibile, né una maggiorazione degli spazi necessari, né un aumento dei costi di manutenzione, né ulteriori complicazioni nella gestione del sistema.

L'armatore aveva infatti necessità di un gas che riuscisse a mantenere la stessa modalità di installazione d'impianto prevista per l'Halon 1301, con la possibilità



Yacht&Cruise Application Case

di posizionare le nuove bombole negli stessi spazi occupati dalle preesistenti. Si richiedeva inoltre un valido compromesso per localizzare le bombole in punti diversi all'interno di uno stesso rischio da proteggere, in modo da mantenere la contemporaneità d'intervento di tutte le bombole a servizio. Il sistema è stato studiato secondo percorsi tubazioni limitati nella lunghezza e nel diametro per consentire connessioni filettate, così da semplificare il montaggio ed evitare prefabbricazioni di tubazioni con saldatura in cantiere, quindi costi e perdite di tempo aggiuntive,

Tutto l'impianto di spegnimento è certificato e approvato sia dall'Ente Registro Italiano Navale (RINA) che LLOYD'S REGISTER. La realizzazione degli impianti Tyco Sapphire™ avviene nel rispetto della norma di riferimento UNI ISO 14520-1 e 14520-5 che attualmente è stata sostituita dalla UNI EN 15004-1 e 2. Una volta attivato l'impianto, è opportuno garantirne anche la gestione nel tempo ed ADT, grazie ad una capacità di copertura capillare, è in grado di fornire sia un agevole reperimento del gas estinguente che un'agevole ricarica delle bombole direttamente a bordo nave, messa in opera da uno staff tecnico adeguatamente preparato.

BENEFICI A BREVE E MEDIO TERMINE

Liquido incolore e inodore a temperatura ambiente e con una bassa tensione di vapore, Tyco Sapphire™ offre le migliori caratteristiche di un efficace sistema estinguente gassoso pur salvaguardando la salute delle persone, i beni protetti e l'ambiente.

L'estinguente, completamente ecologico, non viola i limiti di emissione stabiliti dal protocollo di Kyoto e si decompone entro cinque giorni, a differenza dei comuni estinguenti chimici che restano nell'atmosfera per alcune decine di anni. Questo tipo di estinguente permette inoltre una movimentazione ed un riempimento delle bombole semplice, rapido ed economico: è sufficiente travasare l'estinguente nelle bombole e pressurizzare con azoto, operazioni che possono tranquillamente essere eseguite sul luogo di installazione dell'impianto. ■

IN BREVE

Location:

nave da crociera M/N
"Grand Holiday" di
46.000 tonnellate (armatore Ibero Cruceros)

Tipologia

di installazione:

impianto di spegnimento incendi

Funzioni principali:

La bassa tossicità combinata alla notevole efficacia di estinzione conferisce a Tyco Sapphire un elevato margine di sicurezza e lo rende il sistema ideale per luoghi a rischio di incendio che contengono beni di elevato valore e che possono essere frequentati da personale.

Tyco Sapphire non è corrosivo né conduttivo, evapora rapidamente, non lascia alcun residuo e pertanto non danneggia le apparecchiature elettroniche o gli altri materiali particolarmente delicati o preziosi presenti all'interno delle aree protette.

System Integrator:

ADT Fire & Security
www.adtitaly.com

Brand dei componenti:

Tyco Sapphire
www.adtitaly.com

I rivelatori: gli “occhi” dell'imbarcazione



I nuovi rivelatori ad infrarossi con fotocamera a bordo totalmente senza fili di DAITEM permettono, al momento dell'allarme, di verificare visivamente cosa sta realmente accadendo nella propria imbarcazione.

Dal design curato e discreto si adattano perfettamente agli interni di tutti gli yacht, sono facili da installare e, grazie alle batterie al litio di cui sono dotati, garantiscono un'autonomia di 5 anni.

Yacht&Cruise Focus Product

Non ponendo alcun vincolo di alimentazione né di posizionamento dei dispositivi il sistema di sicurezza totalmente senza fili DAITEM Primera è la soluzione ideale per la protezione di qualsiasi tipo di imbarcazione.

I nuovi rivelatori sono due: 191-21X e 195-21X.

VERIFICA QUELLO CHE SUCCUDE

Grazie alla fotocamera integrata fornita di flash, che assicura un'ottima visibilità, anche con scarsa illuminazione (portata di 5 metri a 0 lux), il rivelatore a infrarossi DAITEM Primera 191-21X registra e memorizza, sulla scheda microSD in dotazione, la sequenza delle immagini al momento della segnalazione d'intrusione, con indicazione di data e ora dell'evento.

La scheda di memoria può contenere fino a 10 sequenze corrispondenti agli ultimi 10 eventi rilevati. Un'eventuale undicesima sequenza viene memorizzata sovrascrivendo la prima registrazione e così via.

Per poter ricostruire i dettagli di quanto accaduto nella propria barca, i fotogrammi sono facilmente recuperabili e consultabili in qualsiasi momento, attraverso due modalità: inserendo la scheda microSD nel proprio PC, o via Bluetooth® con un telefonino o altro dispositivo compatibile.

Il modello 195-21X trasmette invece, in tempo reale, la sequenza delle immagini successive all'intrusione inviandole via radio TwinBand® al nuovo comunicatore GSM/GPRS 473-29X che, a sua volta, le invierà tramite MMS al cellulare o smartphone dell'utente.

In questo modo l'utente potrà avere l'immediata verifica visiva della segnalazione d'allarme anche da remoto.

Il nuovo comunicatore telefonico GSM/GPRS 473-29X di DAITEM rappresenta quindi il complemento indispensabile del rivelatore 195-21X, in quanto permette la trasmissione a distanza delle immagini.



Yacht&Cruise Focus Product

195-21X è particolarmente efficace proprio grazie all'immediata verifica visiva da remoto che consente di vedere quello che sta succedendo nella propria imbarcazione direttamente sul proprio cellulare via MMS (con datazione giorno e ora delle immagini catturate) in questo modo si rivela pertanto un utile alleato per togliere ogni dubbio di falso allarme.

Entrambi i nuovi rivelatori sono disponibili anche nella versione Pet immune (192-21X e 196-21X), dedicata a chi non si separa mai dagli amici a quattro zampe. Questa versione è infatti in grado di distinguere la presenza di un animale domestico (cane o gatto) da quella di un essere umano grazie alla tecnologia Animal Sense, brevettata in esclusiva da DAITEM. L'orientamento del campo visivo e della rilevazione a infrarosso sono facilitati dal fissaggio del rivelatore su uno snodo in dotazione.

Le tecnologie brevettate DAITEM rendono il sistema estremamente affidabile e sicuro. TwinBand® permette la trasmissione simultanea su due bande distinte e indipendenti (400/800 MHz) per garantire la massima qualità e sicurezza nell'invio di tutti i segnali radio. La tecnologia TwinPower® consiste invece in una doppia pila al litio che assicura una lunga autonomia e una maggiore sicurezza in caso di guasto o esaurimento di una delle due batterie. Garantito 5 anni, DAITEM Primera è un sistema di sicurezza modulare e pertanto ampliabile in qualunque momento per venire incontro alle esigenze di protezione future, senza impattare con quanto già realizzato. Permette inoltre di impostare diversi livelli di preallarme e allarme per attuare una rilevazione progressiva e localizzata dell'intruso. ■

DAITEM

Via 2 Agosto 1980, 19/a - 40056 Crespellano (BO) - Italy
Tel. +39.051.6714411 - Fax. +39.051.6714440
daitem@atral.it - www.daitem.it

8/10 FEB. 2012 CARRARA

MEMBRO DI
WORLD'S LEADING
BOAT SHOWS

www.sea-tec.it

seatec¹⁰
SEA TECHNOLOGY & DESIGN

IN CONTEMPORANEA CON
COMPOTEC⁴
INNOVATION & SOLUTIONS
WITH COMPOSITES



in collaborazione con
organizzano



Yacht & Cruise SECURITY

F O R U M

Padiglione B corsia 15-16 part. 363

• **programma** •

8 febbraio

Ore 11,00

Presentazione progetto Yacht & Cruise Security.

Tecnologie radio a supporto della protezione personale a bordo: antintrusione e video-sicurezza totalmente senza fili.

Ermanno Lucci, Market Manager di Daitem

Ore 14,30

Sistema di allarmi vocali per applicazioni navali

Fabrizio Altomare, Product Audio Specialist di Bosch Security System

9 febbraio

Ore 11,00

Presentazione progetto Yacht & Cruise Security.

Sistema di spegnimento ad Aerosol, una tecnologia militare per impieghi civili.

Antonio Martella, Responsabile Settore Navale di Etea Sicurezza

Ore 14,30

La convergenza dei sistemi di safety, security e comunicazione nell'industria navale.

Esempio di applicazione reale in una nave da crociera e scalabilità delle soluzioni, in conformità alle certificazioni vigenti.

Renato Brugora Ricciardi, Amministratore Delegato di ADT Fire & Security Italia

10 febbraio

Ore 11,00

Presentazione progetto Yacht & Cruise Security.

Videosorveglianza sulle navi da crociera.

Andrea Dondoni, Sales Manager Videosystem di Bosch Security System

Ore 14,00

Ispezione qualitativa dello scafo: individuazione di umidità e di interventi ricostruttivi.

Mauro Baldo, PM Thermal Imaging Division di Testo



www.sea-tec.it

www.compotec.it

www.ycsec.com

per informazioni:

ethos@ethosmedia.it

Il sistema di spegnimento incendio ad aerosol



I **sistemi** antincendio per applicazioni navali sono molteplici e le aziende che operano nel settore sono costantemente impegnate nella ricerca di soluzioni sempre più semplici ed affidabili.

ETEA Sicurezza è una società di ingegneria fondata nel 1998 con sede a Saluzzo, numerosi partner in Italia e in Europa e un'ampia penetrazione nell'America Latina e nel Medio Oriente. È specializzata nel settore antincen-



dio e antiesplorazione in ambito industriale, civile e navale e segue con particolare attenzione gli aspetti relativi alla salvaguardia della vita umana e alla preservazione degli impianti industriali, delle strutture civili e delle imbarcazioni.

ETEA Sicurezza propone diverse soluzioni per lo spegnimento incendio a base acqua, gas e schiuma e oggi vuole porre in particolare risalto gli impianti di spegnimento ad aerosol prodotti dalla Società americana STAT-X di cui ETEA Sicurezza è distributore per l'Italia in esclusiva.

L'aerosol è un clean agent (ODP=0), ideale per la protezione di materiale elettrico ed apparecchiature magnetiche e in ambito navale è particolarmente indicato per la protezione dei vani motore.

La pulizia post-attivazione è minima in quanto l'aerosol si disperde nell'aria dopo il rilascio.

In caso di incendio il sistema si attiva producendo una nube di aerosol estremamente leggera ed efficace.

I punti di forza dell'aerosol rispetto ai tradizionali sistemi di spegnimento a gas si possono essenzialmente così riassumere:

- l'aerosol è molto più semplice ed economico da installare in quanto non necessita di alcuna tubazione;
- gli ingombri sono ridotti di un fattore 1:10 rispetto al tradizionale sistema di spegnimento a CO₂;
- non trattandosi di recipiente in pressione non richiede manutenzione annuale da parte di tecnici né ispezione periodica da parte degli enti di controllo;
- ha una vita utile certificata di 10 anni al termine dei quali si sostituisce il generatore di aerosol;
- il costo del sistema ad aerosol calcolato sui 10 anni di vita utile risulta essere inferiore rispetto a qualsiasi altro sistema fisso che necessita di manutenzione annuale.

In molti casi, proprio per la mancanza di spazio e l'esigenza di contenimento del peso, l'aerosol rappresenta l'unica soluzione applicabile.



Yacht&Cruise Focus Product

I generatori di aerosol sono realizzati in acciaio Inox e resistono pertanto alla corrosione anche se utilizzati in ambiente fortemente salino.

L'aerosol può essere attivato elettricamente, termicamente o manualmente tramite un sistema a strappo.

La riduzione di peso rispetto ai tradizionali sistemi di spegnimento a gas (fino al 90%) è dovuta principalmente al fatto che l'aerosol è 10 volte più efficace rispetto agli altri gas estinguenti.

La soppressione primaria del fuoco avviene rapidamente grazie all'interazione chimica tra le particelle ultra fini dell'aerosol e i radicali liberi della fiamma, permettendone così l'arresto della propagazione. La soppressione secondaria consiste invece nell'estinzione dell'elemento infiammabile tramite gas inerti e nell'effetto di raffreddamento.

Grazie ai tempi di risposta molto rapidi, alla bassa concentrazione richiesta per estinguere il fuoco e alle sue caratteristiche di clean agent il sistema di spegnimento ad aerosol può essere utilizzato in applicazioni critiche e in una vasta tipologia di industrie, quali ad esempio:

Telecomunicazioni, stoccaggi di liquidi infiammabili, centri elaborazione dati, sale controllo di processo, apparecchiature mobili di alto valore, Centrali elettriche, impianti industriali, moduli turbogas.

In ambito navale i sistemi ad aerosol offrono la protezione ideale per:

- sale motori
- locali tecnici e di servizio
- stive e gavoni
- vani serbatoio carburante.

CERTIFICAZIONI

RINA (certificato nr FPE060910CS)
American Bureau of Shipping (ABS)
Bureau Veritas (BV)

Active Fire Protection Equipment Listing Scheme, Australia

Icelandic Maritime Administration

Jabatan Bomba Dan Penyelamat Malaysia

Norwegian Maritime Directorat

Swedish Maritime Safety Inspectorate Ship

Technical Division

European Certification Bureau Nederland

SSI Israel

Maritime and Coastguard Agency (MCA)

European Certification Bureau Nederland (ECB)

UL

ULC

Armada de Chile

Yacht&Cruise Focus Product

Attualmente il sistema aerosol è certificato come sistema di spegnimento di ambiente ("total flooding") per tutti i tipi di imbarcazioni aventi lunghezza fuori tutto inferiore a 24 m e volume da proteggere inferiore ai 100 metri cubi con altezza max 4 m. Può essere anche utilizzato per lo spegnimento localizzato ("local application") di quadri elettrici, generatori, etc.

L'aerosol Stat-X è stato installato con successo su diverse tipologie di gommoni sia per la protezione del vano motore (nel caso di motori entrofuoribordo) sia per la protezione del vano che ospita il serbatoio del carburante (in accordo a quanto richiesto dalla norma EN ISO 9094). Numerose sono anche le applicazioni a livello internazionale su barche a vela, pescherecci e imbarcazioni da diporto al di sotto dei 24 m di lunghezza fuori tutto.

Di particolare rilievo è l'utilizzo dell'aerosol Stat-X in ambito militare in quanto la US NAVY ha sottoposto il prodotto ad una serie intensiva di test e, dati gli ottimi risultati ottenuti e la rispondenza a diversi standard MIL, l'aerosol è ora approvato ed installato dalla Marina Militare Americana, dalla Guardia Costiera Canadese (Canadian Coast Guard) e dalla Marina Militare Cilena (Armada de Chile). Sono inoltre in corso test per estendere la certificazione del sistema ai vani motore aventi volume fino a 500 metri cubi senza nessuna limitazione nella lunghezza delle imbarcazioni. Anche in mancanza di tale estensione in Malesia esistono già diverse applicazioni relative alla protezione dei vani motori di imbarcazioni aventi lunghezza fuori tutto inferiore a 40 m. ■



ETEA Sicurezza

Via Monviso, 27 - 12037 Saluzzo (CN) - Italy
Tel. +39.0175.41146 - Fax +39.0175.217556
info@eteasicurezza.it - www.eteasicurezza.it

Tecnologia e design: l'integrazione che asseconda i sogni



Con la domotica è possibile controllare tutta una serie di impianti presenti sull'imbarcazione, ma anche creare "scenari" amplificando la sensazione di ambiente confortevole. Sarà quindi possibile vivere l'esperienza della navigazione con i propri familiari ed amici nella maniera più emozionante e sicura possibile.

I sistemi domotici infatti sono progettati per essere perfettamente integrati in ogni tipo di imbarcazione.



GODETEVI IL MARE, AL RESTO CI PENSA EGODOM

Egodom3 è un pannello touch-screen che permette di controllare moltissimi aspetti della vita nautica comodamente, con un sistema estremamente flessibile e semplice.

Distribuito dalla società italiana Global Building Automation Italia che vanta ormai una esperienza decennale nel mondo della produzione e dello sviluppo di soluzioni per la domotica residenziale e la Building Automation, Egodom3 è in grado di integrare e coordinare tutti gli impianti. Con Egodom3 è possibile ottimizzare, semplificare e ottenere tutte le funzioni che solitamente richiedono apparati ed impianti separati, di produttori ed installatori diversi. Il tutto per vivere meglio in sicurezza, ottimizzando i consumi energetici ed il proprio tempo.

La flessibilità e la semplicità di installazione che caratterizzano Egodom3 consentono di ottenere la massima personalizzazione. Questo in ambito nautico si traduce nella possibilità di procedere alla progettazione di ogni ambiente e di poter scegliere le interfacce di comando secondo i propri gusti, le proprie abitudini. L'interfaccia dovrà essere quindi il più possibile "user friendly" in modo da non creare disagi nell'utilizzo, anzi l'obiettivo è quello di far sì che l'interfaccia segua le abitudini del cliente e non imponga dei cambiamenti fastidiosi.

SICUREZZA IN PRIMO PIANO

Egodom integra i sistemi di sicurezza attiva e passiva, per un controllo totale della propria imbarcazione, anche da remoto. Dall'interfaccia touch screen si interagisce con il



Yacht&Cruise Focus Product

sistema a distanza tramite internet e smart phone.

I sistemi di video controllo, i sensori per serramenti, di movimento, di presenza, sono configurabili in qualsiasi installazione ed inoltre interagiscono con l'illuminazione e l'audio per l'accensione al passaggio.

SCEGLIERE LE FUNZIONI

Ogni imbarcazione può essere disegnata e configurata sulle abitudini di utilizzo, il sistema

domotico facilita l'interazione con ogni periferica a bordo.

Le funzioni standard disponibili sono:

- Scenari di illuminazione
- Scenari completi
- Diffusione Essenze Aromatiche
- Entertainment
- Navigation Panel
- Sistemi di sicurezza
- Video-controllo
- Programmi timer
- Controllo remoto
- Controllo clima
- Gestione allarmi e sistemi di bordo

Semplici interfacce grafiche e comodi schermi touch screen vi seguiranno in ogni interazione.

Inoltre è possibile aggiungere al sistema Egodom3 nuove funzioni per soddisfare tutte le esigenze di configurazione di qualsiasi yacht.



Yacht&Cruise Focus Product

NAVIGARE NELLE FUNZIONI

Vivere i colori degli oceani e del cielo anche nella domotica di controllo del proprio yacht, non è più un obiettivo difficile da raggiungere ma una possibilità concreta che Egodom3 fornisce ai propri clienti. La gamma di controller per comandare a distanza ogni funzione si apre a molte nuove possibilità:

- Schermi touch screen 7",10", 12", 15" da incasso s
- Schermo touch screen 12" Bianco perla wireless
- Smartphone (iPhone,

Android, Nokia)

- iPad e Tablet PC
- Telecomandi touch screen

Condividiamo gli ambienti che rendono speciale la vita in mare, essenziali e armoniosi, d'atmosfera e funzionali.

L'esclusività di vivere la propria crociera parte dalla soddisfazione di poter tenere sotto controllo tutta la strumentazione, ovviamente con facilità e classe.

MIGLIORARE. IL CONCETTO DELLA DOMOTICA

L'utilizzo della domotica permette di valorizzare gli spazi della vostra imbarcazione e studiando opportunamente gli optional sarà possibile permettervi di vivere a bordo un'esperienza unica. Implementare la propria imbarcazione con un sistema domotico Egodom3 è facile e veloce, non esistono problemi di ristrutturazione poichè i sistemi sfruttano le pannellature e gli elementi rimovibili. ■



EGODOM BY GLOBAL BUILDING AUTOMATION ITALIA

Via Bellini 22 - 20025 Legnano (MI) - Italy

Tel. +39.0331.1836560 - Fax. +39.0331.1814155

www.egodom.com - www.domotica-opensource.com

Un protagonista da non sottovalutare: il cavo



L'impiantistica presente su una nave da crociera é equiparabile al bacino di utenza di un villaggio turistico di grandi dimensioni nella quale vengono offerti servizi tecnologicamente avanzatissimi.

Una nave da crociera standard ha una lunghezza di 180 metri circa, 16-18 ponti e 2000 cabine ospiti il che significa una presenza costante sulla nave, per tutto il periodo della vacanza, di circa 5000 clienti oltre all'equipaggio. Concettualmente progettata per lo svago ed il tempo

Yacht&Cruise Component Case

libero, nulla deve essere lasciato al caso, pertanto si devono prevedere servizi di varia natura per l'intrattenimento degli ospiti nell'arco delle 24 ore.

Esaminiamo, a titolo di esempio, la parte di entertainment relativa alla distribuzione dei segnali multimediali.

La televisione presente in ogni cabina, oltre a visualizzare i classici canali televisivi, deve essere in grado di :

- Interloquire con la reception monitorando lo stato delle spese che ogni singolo utente sostiene sulla nave
- Video on demand per l'acquisto di programmi dedicati
- Video giochi
- Accesso a internet
- Linea telefonica

Questi cinque elementi fanno già presagire la complessità del sistema poiché, per poter essere attuati, implicano un denominatore comune determinante per la riuscita del collegamento ovvero l'interoperabilità degli apparati.

Nella fattispecie, per poter distribuire il segnale per contenuti così vari e ad un bacino di utenza così ampio, si è resa necessaria la predisposizione di una centrale di testa multimediale in grado di gestire e discriminare ogni tipo di richiesta dell'utenza.

Si è reso quindi indispensabile l'impiego di mezzi trasmissivi idonei ossia di cavi specifici, determinanti per garantire il corretto funzionamento del sistema.

Dalla centrale multimediale, il cuore pulsante del sistema, parte la stesura dalle linee primarie realizzata con cavo coassiale trunk COAX 3 a bassissima attenuazione. L'utilizzo del COAX 3 Duraflam Lszh (6,1 dB di attenuazione a 862



Yacht&Cruise Component Case

MHz) si é reso necessario per la realizzazione di 10 tratte da 150 metri. Per mezzo di un inseritore di tensione (remote powering) predisposto in centrale, sono stati alimentati tramite cavo coassiale gli amplificatori di linea in cascata, ogni amplificatore posizionato a distanza variabile, alimentato con 36 V di tensione ha un consumo medio di 50 W.

Per poter garantire l'alimentazione a tutti gli amplificatori é stato indispensabile l'impiego del COAX 3 (Classe A+) in quanto garantisce un resistenza di loop $< 3 \text{ Ohm/Km}$.

Le linee secondarie, necessarie per la ripartizione del segnale ai singoli ponti, sono state realizzate con tratte da 100 a 250 metri di cavo coassiale RG 11 BB3 Duraflam Lszh in Classe A+, dotato di un'elevatissima efficienza di schermatura necessaria per il corretto transito del flusso di informazioni che dalla cabina utente percorrono a ritroso la strada fino in centrale. La serie di cavi coassiali BB3 ha caratteristiche trasmissive uniche nel suo genere in quanto, per garantire un fattore schermante elevato nel range di frequenza compreso tra 5Mhz e 3 Ghz, viene realizzato con tre fasi di isolamento.

Il nastro di alluminio più esterno crea una sorta di corto circuito del conduttore esterno per rendere il cavo immune da interferenze elettromagnetiche inoltre, per facilitarne la connettorizzazione, lo stesso nastro esterno viene incollato all'isolamento plastico esterno così da consentire l'impiego di connettori standard e non specifici.

Poiché non é possibile determinare in dB l'efficienza di schermatura di un cavo nelle frequenze comprese tra 5 Mhz e 30 Mhz (upstream), é opportuno sapere che il valore di riferimento per determinare il trasferimento di impedenza necessario per la classificazione di un cavo in conformità della norma EN 50117 è espresso in mOhm per metro.

Un cavo coassiale in classe A+, pertanto, deve avere un valore in mOhm/m inferiore a 2,5 per poter essere dichiarato tale.

Oltre i 30 Mhz, un cavo in classe A+ deve ottemperare ai requisiti della norma EN 50117 come da tabella sotto riportata:

Yacht&Cruise Component Case



Un'elevata efficienza di schermatura, per questo tipo di impieghi, é indispensabile per determinare il corretto funzionamento dell'impianto in quanto le interferenze elettromagnetiche, più che mai presenti su di una nave di queste dimensioni come: sistemi intercom, radar, antenne radio etc... generano onde elettromagnetiche causa di malfunzionamenti.

A completamento della rete, ossia per il collegamento dalla linea secondaria al cable modem (box station multimediale presente in ogni cabina) é stato impiegato il cavo coassiale RG 6 BB3 Duraflam Lszh (Classe A+) al fine di garantire l'ottimizzazione del sistema e garantire la schermatura dei cavi su tutte le tratte. La tecnologia impiegata per la realizzazione del sistema é definita triple play ovvero TV - DATI e TELEFONIA ad ogni singolo punto di utenza....tutto per mezzo di un unico cavo coassiale. ■

IN BREVE

Location dell'installazione:

Nave da crociera

Tipologia di installazione:

Rete multimediale triple play
Ragioni della scelta del componente Cavi coassiali in classe A+ determinanti per il funzionamento del sistema

Tratti salienti del componente

Consentono il corretto transito delle informazioni in upstream e down stream, elevatissima efficienza di schermatura e valori SRL ottimali.

Brand dei componenti:

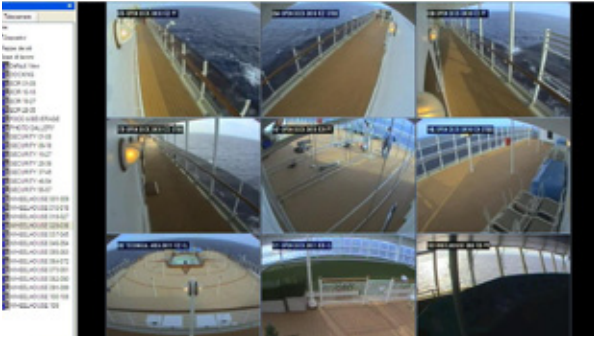
Cavi coassiali BETA
CAVI serie Trunk e BB3
www.betacavi.com

L'impianto di audio evacuazione della Queen Elizabeth



Queen Elizabeth è stata varata il 6 gennaio 2010 alla Fin-cantieri di Monfalcone. Con 90.400 tonnellate di stazza lorda, è la seconda nave più grande commissionata dalla società armatrice britannica, Cunard Line. Dopo "Queen Mary 2" si tratta di una delle più imponenti navi panamax, in grado di transitare attraverso il canale di Panama. Seconda nave in Italia per grandezza, dopo la realizzazione della "Queen Victoria" costruita a Marghera, è la naturale evoluzione degli "ocean liner", stile anni Trenta.

Yacht&Cruise Application Case



La nave da crociera è un paese galleggiante con una capacità ricettiva di migliaia di persone (fino a 5.000). Si tratta di un ambiente complesso, composto da molteplici spazi come: piscine, teatri, negozi, centri benessere, casinò, biblioteche e discoteche. Per questo motivo, la sicurezza e la relativa comunicazione integrata svolgono un ruolo fondamentale per gli annunci di servizio rivolti all'equipaggio, per il divertimento e soprattutto per i casi di emergenza.

Yacht&Cruise Application Case

IL SISTEMA DI SICUREZZA ED AUDIOEVACUAZIONE

ADT, consapevole di queste e altre necessità, ha ingegnerizzato e collaudato per Queen Elizabeth una soluzione Bosch integrata.

Il sistema di videosorveglianza con oltre 200 telecamere, che garantiscono un controllo 24h, è integrato con un sistema di evacuazione ed emissione messaggi digitali ed un network di altoparlanti ridondato. Questi sono in grado di sonorizzare tutte le zone dell'unità navale con diffusione di annunci di servizio, musica di sottofondo e segnali di allarme (general&fire).

Negli ambienti con una notevole presenza di pubblico è infatti indispensabile prevedere un adeguato sistema di diffusione sonora che, attivato dalla centrale antincendio, sia in grado di gestire le situazioni d'emergenza consentendo un'evacuazione guidata e controllata.

Sulla Queen Elizabeth sono stati installati circa 8.000 altoparlanti. Le centrali di amplificazione sono duplicate



Yacht&Cruise Application Case

e posizionate in zone diverse dell'unità navale. Una connessione ad anello in fibra ottica, inoltre, garantisce il corretto funzionamento sia in caso di guasto a una centrale, sia in caso di interruzione in qualsiasi punto del collegamento fra esse.

Le telecamere svolgono anche la funzione di monitorare alcuni particolari ambienti dai quali si deducono indicatori utili a chi gestisce la navigazione (controllo visivo apparato motori e fumaiolo).

L'impianto di videosorveglianza è stato concepito come un insieme di sottosistemi "stand-alone", ognuno dedicato al controllo delle aree sopra indicate. Il sistema è progettato per funzionare autonomamente, a prescindere dalla potenziale interazione con telecamere posizionate in aree diverse.

L'utilità effettiva di tale sistema di sicurezza rimarrebbe però limitata qualora le immagini restassero circoscritte a una singola area e fossero visualizzabili solo localmente. Per rendere il sistema più funzionale, Bosch insieme ad ADT ha invece integrato tutti i sistemi "stand alone", previsti su una rete convergente basata sulla tecnologia IP (Internet Protocol), con trasmissioni del segnale digitale verso più centri di controllo per un totale complessivo di oltre 200 telecamere.

LA CERTIFICAZIONE

Il sistema ha ricevuto la certificazione EN 54, la certificazione comprende non solo gli apparati centrali di allarme vocale ma anche i dispositivi periferici come gli altoparlanti.

Introdotta inizialmente per i sistemi antincendio, lo standard europeo EN 54 è ora stato esteso per comprendere anche i sistemi di allarme vocale e rispondere alla crescente tendenza del mercato verso l'integrazione dei sistemi antincendio e di allarme vocale. Lo standard copre tre importanti aree di apparati per l'allarme vocale: EN 54-16 per gli apparati centrali di allarme e di segnalazione, EN 54-24 per gli altoparlanti periferici, e EN 54-4 per le unità di alimentazione. ■

IN BREVE

Location dell'installazione:
nave da crociera
Queen Elizabeth

Tipologia di installazione:
impianto di videosorveglianza IP e sistema audio PA/GA

Tratti salienti del sistema:
soluzione video over IP client server + Sistema audio digitale Praesideo
Funzionalità principali:
sorveglianza, security on board e diffusione sonora di messaggi vocali di allarme

Brand dei componenti:
Software management Vidos, encoder serie VIPx, storage iSCSI, telecamere Flexidome attivandalo analogiche ed IP. Per l'audio sistema digitale su fibra ottica Praesideo con distribuzione sugli altoparlanti a tensione costante (100V)
System Integrator: ADT FIRE & SECURITY ITALIA S.p.A

Utente finale:
Fincantieri - Cantieri Navali Italiani S.p.A.

Fincantieri - Cantieri Navali Italiani S.p.A. è uno dei più importanti complessi cantieristici navali d'Europa e del mondo.
www.boschsecurity.it

Yacht&Cruise In Fiera

Girando per gli stand del METS di Amsterdam



MARINE EQUIPMENT TRADE SHOW
METS
2011
15-17 | NOV | AMSTERDAM | NL



GUARDA
IL VIDEO

*Intervista con
ANNELIE KOOMEN,
Responsabile PR
e Comunicazione
di Amsterdam RAI*

La più grande esposizione al mondo di attrezzature e sistemi per l'industria internazionale della nautica, il METS di Amsterdam (24° edizione) si è conclusa con successo.

METS e Super Yacht Pavillon hanno aumentato del 2% il numero dei visitatori raggiungendo un nuovo record.

I visitatori dei 15 padiglioni nazionali e dei 3 padiglioni tematici sono infatti stati oltre 19.300 mentre nel 2010 erano stati 18.800, anche gli espositori sono aumentati, da 1.320 a 1.331.

La partecipazione ha sottolineato l'interesse per questa importante fiera proprio mentre altre del settore sono in calo, l'atmosfera è stata quindi di cauto ottimismo

Tra le molte novità del Salone un nuovo tavolo da carteggio dotato di luce progettato in collaborazione con la facoltà di ingegneria dell'università della Danimarca meridionale, in grado di fornire un'omogenea e costante illuminazione delle carte nautiche. I due colori di illu-

Yacht&Cruise In Fiera

minazione previsti permettono di avere anche l'illuminazione notturna con un notevole miglioramento della facilità di orientamento. Compatibile con ecoscandagli e plotter cartografici, Monte Scanstruct consente una vasta gamma di movimenti per migliorare l'angolo di visione, compresa la rotazione completa a 180 ° ed il movimento avanti e indietro, dei piccoli dispositivi elettronici di bordo.

Un importante aiuto, quando in crociera si avvia il motore perché non c'è vento, può venire dal software di routing Adrena con doppio instradamento e la capacità di alternare automaticamente le due modalità di propulsione in un calcolo di routing. Il routing Adrena vi consiglierà il percorso migliore ed anche una stima del consumo di gas. Prima mondiale assoluta, il routing dual sarà in grado di rivoluzionare la crociera a vela fornendo al capitano informazioni accurate circa la sua navigazione e la sicurezza.

Novità anche per i pannelli di controllo di allarme e monitoraggio, leggibili al sole, retroilluminati, anche in versione touch screen. Per i sistemi di allarme il protagonista, destinatario di tutti i messaggi finali è il telefono cellulare. Anche nel caso del sistema AHD-AMU Messenger che integra un Modem GSM Quad Band, un'antenna di telefonia mobile, ed è collegato ad una unità di visualizzazione per il sistema di allarme Böning, appena scatta il segnale di allarme questo viene inviato sul cellulare dello skipper, o del comandante o del proprietario. La trasmissione dei dati delle informazioni è effettuato da short message service (SMS). Tutti i tipi di standard di telefonia mobile sono supportati e non è necessaria alcuna applicazione (App) specifica sul cellulare.

Infine il premio "DAME Award 2011" è stato assegnato all'oblò girevole di SMC per l'eccezionale combinazione di ingegneria, di funzionalità ed estetica.

Appuntamento ad Amsterdam con la 25^a edizione dal 13 al 15 novembre 2012.

Segui le interviste raccolte al METS su www.ycsec.com nel nostro canale YouTube

Altre informazioni su www.metstrade.com ■



Yacht&Cruise In Fiera

Il mondo della nautica al SEATEC di Carrara



*Green policy e rispetto per
l'ambiente saranno il denominatore comune degli eventi.*



*Intervista con
GIORGIO BIANCHINI,
presidente
di CarraraFiere*

DALL'OTTO AL DIECI FEBBRAIO 2012, Seatec e Compotec daranno luogo ad un evento "total trade", costituiranno un appuntamento di riferimento per lo sviluppo del business nautico.

Il comparto attraversa un periodo difficile ma ha grandi potenzialità e la capacità di individuare nuovi segmenti di sviluppo. Uno di questi è sicuramente collegato alla sostenibilità ambientale. Questo infatti è uno dei grandi temi che non riguardano solo la nautica ma l'intero equilibrio del pianeta: la sostenibilità delle produzioni, il rispetto per l'ambiente e l'utilizzo di materiali e prodotti che rispettano l'ambiente. La scelta di affrontare ed approfondire questo argomento nasce dalle indicazioni di molte aziende che partecipano a Seatec - Compotec e che hanno posto par-

Yacht&Cruise In Fiera

icolare attenzione al problema investendo nella ricerca e nella produzione in questa direzione. La celebrazione del primo decennale di Seatec sarà quindi legata, nella scelta degli indirizzi di convegni e dibattiti ed anche nella formulazione dei bandi che regolano la partecipazione a numerosi concorsi, all'insegna della "green policy" a tutto tondo.



Giorgio Bianchini, presidente di CarraraFiere ha così presentato Seatec (rassegna internazionale di tecnologie, subfornitura e design per imbarcazioni yacht e navi) e Compotec (dedicata alle produzioni in materiale composito) nella conferenza stampa che si è svolta a Milano nella prestigiosa sede della Triennale, per anticipare i temi e i contenuti dell'evento al quale si prevede parteciperanno, se in linea con l'edizione 2011, 780 marchi dei quali 269 stranieri. Fra gli appuntamenti consolidati di Seatec i concorsi 2012: MYDA - Millennium Yacht Design Award 9° edizione; Targa Bonetto 18° edizione, Abitare la Barca 6° edizione.



Abitare il Mare è un contenitore di eventi e convegni legati ai temi del design che vuole analizzare il mutare dei costumi e degli stili di vita partendo da punti cardine quali design, tecnologia, nuovi materiali, ergonomia e sostenibilità. Qualitec Award è invece il premio riservato alle aziende espositrici che con i loro prodotti forniscono un contributo innovativo al settore nautico, è un riconoscimento internazionale alla tecnologia e al design che vede crescere ogni anno la qualità dei prodotti con il numero dei partecipanti.

Ci saranno anche nuovi eventi come Yacht & Cruise Security Forum, organizzato da questa rivista, durante il quale verranno dibattuti i temi della security e safety in ambito navale. Tecnologie e norme a confronto con il pubblico presente.

Per maggiori informazioni:

www.sea-tec.it, www.compotec.it, www.ycsec.com ■

a&s | Tecnologie e soluzioni per la sicurezza professionale
ITALY

www.asitaly.com

secsolution
security online magazine

www.secsolution.com

IPSecurity
F O R U M

www.eventi.ethosmedia.it

Yacht&Cruise
SECURITY

www.ycsec.com

ANNO 1 - Numero 1 - dicembre 2011

Direttore responsabile

Andrea Sandrolini

Coordinamento editoriale

Daniela Perassi
perassi@ethosmedia.it

Direzione Commerciale

Roberto Motta
motta@ethosmedia.it

Ufficio Traffico

Carolina Pattuelli
pattuelli@ethosmedia.it
tel. +39 051 0475136

Ufficio estero

international@ethosmedia.it

Pubblicità

Ethos Media Group srl
ethos@ethosmedia.it

Sede Legale

Via A. Manzoni 35 - 20900 Monza (IT)

Direzione, redazione, amministrazione

Ethos Media Group srl
Via Paolo Fabbri, 1/4 - 40138 Bologna (IT)
tel. +39 051 0475136
Fax +39 039 3305841
www.ethosmedia.it

Registrazione

Tribunale di Bologna al n° 8217
del 28/12/2011 - Dicembre 2011

Iscrizione al ROC

Ethos Media Group s.r.l.
è iscritta al ROC
(Registro Operatori di Comunicazione)
al n. 19315 del 2 marzo 2010

Periodicità - Mensile

Privacy (banche dati)

Le finalità del trattamento dei dati dei destinatari del Periodico consiste nell'assicurare informazioni tecniche e specializzate a soggetti che per la loro attività sono interessati ai temi trattati.

Tali dati sono trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003. Responsabile del trattamento dei dati raccolti in banche dati ad uso redazionale è il direttore responsabile a cui gli interessati potranno rivolgersi per esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003

Grafica / impaginazione

Lisa Cavallini

Ethos Media Group sr.l è associata ad ANES

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

secsolution

security online magazine

il security magazine online!
Per un aggiornamento
giornalistico quotidiano,
interattivo e ricco
di spunti e contenuti.

www.secsolution.com

www.secsolution.com



Ethos Media Group srl – Via A. Manzoni, 35 – 20052 Monza (Italy) – Fax +39 039 3305841 – ethos@ethosmedia.it

www.ethosmedia.it